

MonteCarloin

ISSN 2303-923X

www.montecarloin.net

Mensile *in italiano* del Principato di Monaco

ATTUALITÀ - EVENTI - PERSONAGGI - ARTE e MOSTRE - SPORT - TENDENZE

MONACO YACHT SHOW

23 - 26
SETTEMBRE



IL PIC-NIC MONEGASCO
per Jacques e Gabriella



SCUOLA
2015-16

Monaco Classic Week



Settimana della LINGUA ITALIANA nel Principato
dal 2 al 9 Ottobre 2015



VARSAVIA

tra PASSATO e FUTURO



Bisogna cominciare dal Museo dell'Insurrezione ogni visita di Varsavia; altrimenti sarebbe impossibile capire perché oggi la città ha queste grandi arterie dove mezzi pubblici e traffico privato scorrono veloci. Varsavia è stata rasa al suolo dai nazisti dopo il tentativo di rivolta e ricostruita pensando al futuro. Il museo propone un filmato in 3D senza commento: si vede Varsavia evacuata e fumante dopo le distruzioni. Una visione apocalittica in 3 minuti di volo sulle macerie. Da non perdere.

Via Reale

Dovessi indicare il punto della città, estesa e squadrata, dove darsi un appuntamento per passeggiare, direi la Via Reale. Finisce nella piazza del Palazzo Reale, dove c'è il Castello ricostruito e da dove partono le viuzze della Città Vecchia, anch'essa rifatta nel dopoguerra sui piani originali. Si cammina su due larghi marciapiedi tra negozi, bar, ristoranti, anche se per mangiare è consigliabile scegliere quelli di una traversa, ulica Foksal dove sono concentrati i migliori e i più a buon mercato. Si scende verso il monumento a Copernico e poco oltre si nota la chiesa dove è custodito in un'urna murata nella navata centrale il cuore di Chopin. Di fronte alla chiesa, sulla cui facciata noterete la scritta "Sursum corda", c'è un negozietto di antiquariato molto interessante per trovare stampe e libri antichi. Proseguendo, i marciapiedi si allargano ancora, si nota l'ingresso dell'Università sulla destra. Si passa davanti alla residenza del presidente della Repubblica (che ha 43 anni ed è il più giovane del mondo), all'affascinante Hotel Bristol, per finire sulla piazza del Castello sormontata dalla colonna con la statua di Sigismondo III Vasa.



ft. Piotr Wierzbowski

*Per conoscere bene la città e tutti i suoi aspetti, non solo i monumenti e le date, cercate www.passeggiatevarsaviane.com
E' il contatto di Hanna Dzielinska che vi farà vedere una Varsavia affascinante, piena di aneddoti e di gente cordiale e gentile.*

Centrum

E' la zona dove si respira il futuro. Attorno al sovietico Palazzo della Cultura e della Scienza crescono i nuovi grattacieli e i centri commerciali, i caffè e i ristoranti di catene internazionali come l'Hard Rock Café. Lì convergono tutte le linee di trasporto su gomma e su ferro e le linee della bellissima metropolitana. Varsavia ha uno dei migliori sistemi di trasporto pubblico d'Europa.

Biblioteca Universitaria

Un luogo di cultura e di bella architettura avveniristica. Qui si incontra la gioventù di Varsavia, in una passeggiata sul giardino pensile che occupa il tetto dell'edificio. Uno dei must della città.

Museo Chopin

Nato vicino a Varsavia, dava concerti già a 7 anni. Chopin è stato una star della sua epoca, bello, elegante, con mani perfette dalle dita lunghe e affusolate. Ha avuto molte ammiratrici e molte allieve. Si esibiva in giro per L'Europa, spesso con altri pianisti, e suonava musica di altri, non solo le sue composizioni. Muore di tubercolosi a 39 anni. Oggi si sta indagando se non avesse piuttosto una forma di mucoviscidiosi. Il museo è interattivo, molto tecnologico, con proiezioni olografiche e musica. Una curiosità: cercate in giro per la città le panchine dedicate a Chopin e schiacciate il tasto "play".

Museo degli Ebrei Polacchi

Da vedere. Non solo perché è il più recente museo della città, ricco di tecnologia e di bei pezzi, di sale tematiche e di ricostruzioni di epoche. Spiega la storia della Polonia e la stretta connessione con gli Ebrei. Serve a capire... e a non dimenticare.



ft. Zbigniew Panov



Dove soggiornare

Polonia Palace Hotel
Al. Jerozolimskie 45
Centralissimo, di alto livello,
THE PLACE TO BE
a Varsavia per affari ma anche per piacere.

Dove mangiare

Per farsi un'idea della cucina tradizionale Folk Gospoda (folkospoda.pl), dove camerieri in costume servono piatti come la zuppa di ciliege e lo stinco, e la Kamahda Lwowskd per le cotolette con formaggio affumicato.
La Varsavia *trendy* si ritrova da Mateus Gessler (gessler.sohofactory.pl) che in un grande loft techno situato in una ex-fabbrica di munizioni, diventata il luogo più creativo della città, reinventa la classica zuppa di barbabietole, il borsch con uovo, e il cervo in umido. Caro ma eccellente. Più ragionevoli i prezzi al Lokal14 (lokal14.pl) ma sempre ottimo livello dei piatti. Per un'insalata sfiziosa e leggera è perfetto il Przystawki, che significa Antipasti (przystawki.com).